



Vandalizzato
il point elettorale
di Stucchi
Giovane
denunciato

■ Servizio all'interno

Scritte contro Stucchi e Salvini

Imbrattato il "point elettorale", denunciato antagonista 25enne

IL CASO

INGIURIE AI DUE PRINCIPALI
AVVERSARI POLITICI
PER LE AMMINISTRATIVE

CONTRO GORI

NEL QUARTIERE CAMPAGNOLA
L'INSULTO SUL MURO
SINDACO "MAFIOSO COLLUSO"

di MICHELE ANDREUCCI

- BERGAMO -

SI INFIAMMA la campagna elettorale in vista delle elezioni del 26 maggio, quando i bergamaschi saranno chiamati a scegliere il sindaco. I due sfidanti alla poltrona di Palazzo Frizzoni, il primo cittadino uscente Giorgio Gori per il centrosinistra e il suo maggior avversario, Giacomo Stucchi della Lega Nord, per il centrodestra, nella notte tra martedì e mercoledì sono stati oggetto di minacce e insulti, con scritte in due diversi punti della città.

In via Zanica, alla Malpensata, ignoti hanno imbrattato con vernice rossa la vetrina del "point elettorale" di Stucchi e sul marciapiede è comparsa la scritta: "Salvini muori". La Digos ha denunciato un antagonista 25enne, sequestrando a casa sua abiti sporchi di vernice che sarebbero stati utilizzati nel raid. «Sono schifato ma non mi lascio intimorire» ha commentato Stucchi, che ha ricevuto immediatamente la solidarietà dell'avversario: Gori ha bollato l'atto vandalico come «il gesto di infime minoranze, di pochi singoli, atti incivili da stigmatizzare».

ANCHE GORI peraltro è finito nel mirino, con insulti pesanti.

Nel quartiere cittadino di Campagnola, vicino alla chiesa, nella notte è comparsa la scritta "Se hai le corna vota Gori, il mafioso colluso radical chic".

Pure Stucchi non ha fatto mancare la sua solidarietà a Gori, difendendo, anche in questo caso, «schifato».

«Siamo di fronte a vere e proprie ingiurie - ha detto Stucchi - è un modo di diffamare l'avversario, tutto ciò non può essere condivisibile, è solo da condannare». Duro anche il commento di Gori: «Degli idioti in città interpretano così il far politica».

STUCCHI ha ringraziato il sindaco anche per la tempestività con cui la società del Comune Aprica ha lavorato per cancellare le scritte al point elettorale, dove nel pomeriggio è giunto Salvini, in appoggio al suo candidato.

«Questi gesti vigliacchi - ha commentato il deputato Alberto Ribolla, capogruppo della Lega in consiglio comunale - non ci fermano, anzi sono la prova che Matteo Salvini sta lavorando bene per il Paese». Solidarietà a Stucchi e Salvini dal vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli.



L'INTERVENTO La sede subito ripulita dagli addetti di Aprica

